



CLUB ALPINO ITALIANO SOTTOSEZIONE DI NAVE

UNA MONTAGNA PER TUTTI

Progetto per l'accompagnamento dei disabili in montagna

PREMESSA

Per chi ama camminare all'aria aperta, la montagna è luogo di elezione, un ambiente naturale ancora integro in cui flora, fauna e paesaggio soddisfano quella sete di bellezza che da sempre alberga nell'animo dell'uomo. Coloro che la frequentano non solo ben conoscono le gratificazioni emotive che la montagna regala, ma sanno anche quanto sia importante la condivisione di queste emozioni con gli altri e la solidarietà con i compagni di escursione. Così è per loro spontaneo cercare di estendere a tutti la possibilità di fruire dei benefici che l'andare per i monti garantisce, sia in termini di salute fisica che di benessere mentale.

Tuttavia l'escursionismo si pratica su un terreno aspro ed impervio che non è automaticamente accessibile a tutti. In particolare le persone portatrici di alcune disabilità possono trovare difficoltà insormontabili alla frequentazione della montagna e ciò costituisce una severa privazione, perché il contatto con gli elementi naturali, l'esperienza dell'ambiente fisico, la fruizione della bellezza della natura sono elementi centrali nella vita dell'uomo. Fortunatamente la tecnologia da un lato e la disponibilità delle associazioni di volontariato dall'altro possono ovviare a queste difficoltà.

Da qui nasce così il progetto di accompagnamento di disabili in montagna con l'uso di carrozzine specifiche (joelette) costruite ed omologate in Francia. Un progetto quindi con l'obiettivo di rendere accessibile la montagna ai disabili attraverso la creazione e il consolidamento di una rete di relazioni e di collaborazione tra le differenti realtà associative, presenti sul territorio di Brescia operanti nel mondo della disabilità, e attraverso il recupero e la valorizzazione di sentieri e di un punto di appoggio, come la cascina Broli, resi idonei alla fruizione delle persone disabili.

Infatti la joelette consente alle persone con disabilità motoria di partecipare ad escursioni anche su territori impervi, è uno strumento leggerissimo: una sedia munita di una ruota e di braccia articolate davanti, e dietro, dotata di freno e sospensioni. Questo ausilio attraverso il sostegno di due accompagnatori consente alle persone con ridotte capacità motorie di affrontare sentieri ed itinerari di montagna in condizioni di comodità e sicurezza.

Fondamentale quindi non solo l'acquisto delle carrozzine specifiche, l'adeguamento dei sentieri e di un ricovero, ma ancor più la nascita di un gruppo di volontari disponibili a essere motori propulsori di tale progetto aperto e rivolto a tutte le persone disabili e a tutte le realtà interessate.

ASSOCIAZIONE CAPOFILA:

C.A.I. Sottosezione di Nave della Sezione di Brescia

ASSOCIAZIONI COINVOLTE:

C.A.I. Sottosezione di Nave della Sezione di Brescia

GRUPPO ALPINI DI NAVE

GRUPPO ALPINI DI CORTINE

GRUPPO ALPINI DI CONCESIO

GRUPPO ALPINI DI CAINO

G.E.O. (Gruppo Escursionisti Oratorio) NAVE

COOPERATIVA FUTURA

ASSOCIAZIONE L'ALBA

I FUORIONDA

ASSOCIAZIONE SPORTIVA FEEL SPORT

DESTINATARI DEL PROGETTO

Tutti i portatori di disabilità motorie con controllo del tronco e della testa.

FINALITA'

- 1) Consentire a persone portatrici di disabilità l'accesso ad alcuni sentieri di montagna presenti sul territorio di Nave rendendo agibile ai disabili la rete sentieristica presente sul territorio avente come punti di appoggio Villa Zanardelli e Cascina Broli.
- 2) Mettere a disposizione di tutti i richiedenti, sia privati cittadini sia associazioni o gruppi di volontariato, le specifiche carrozzine per compiere, in modo autonomo, escursioni in percorsi alternativi anche al di fuori del territorio comunale di Nave.
- 3) Creazione di un gruppo di volontari, appartenenti a diverse realtà associative, impegnato nella realizzazione di tre uscite annuali programmate, nel mantenimento dei sentieri, nella disponibilità a essere guida sui sentieri locali per gruppi autonomi, nella gestione della fruizione delle carrozzine.
- 4) Consolidare i rapporti di collaborazione tra le diverse associazioni di volontariato, pertinenti l'ambito della disabilità, presenti sul Territorio di Brescia attraverso la promozione dello stesso progetto.
- 5) Rendere idoneo e accessibile alle persone disabili Cascina Broli, bene patrimoniale pubblico, ai fini di inclusione sociale, di salvaguardia dell'ambiente e di promozione della cultura ambientalista.

STRUTTURE DI APPOGGIO E BENI STRUMENTALI

- 1) Minimo due carrozzine (joelette) per il trasporto di disabili.
- 2) Rete sentieristica facente perno intorno alle due località sopra menzionate.
- 3) Villa Zanardelli (di proprietà del Comune di Nave).
- 4) Cascina Broli (edificio necessitante di interventi di sistemazione di proprietà del Comune di Nave e concessa in comodato alla Sottosezione del CAI di Nave).

AZIONI PREVISTE

- 1) Acquisto minimo di due carrozzine joelette per il trasporto di disabili.
- 2) Realizzazione di escursioni con disabili, non solo nel territorio comunale di Nave, di cui tre annuali inserite nella programmazione ufficiale del CAI Nave.
- 3) Coordinamento gruppo di volontari da parte del CAI Nave e stesura regolamento per prestito e utilizzo carrozzine.
- 4) Sistemazione e adeguamento di alcuni sentieri ai fini di migliorarne la percorrenza con joelette.
- 5) Sistemazione di un locale presso cascina Broli e dotazione della medesima di bagno per disabili, così che la struttura possa fungere da luogo di accoglienza, punto di ristoro e di appoggio per escursioni nei dintorni.

IL DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
Bernardo Parecchini

Coordinatore: Bernardo Parecchini Tel. 3204814287 - E-mail: cainave@cai-nave.it